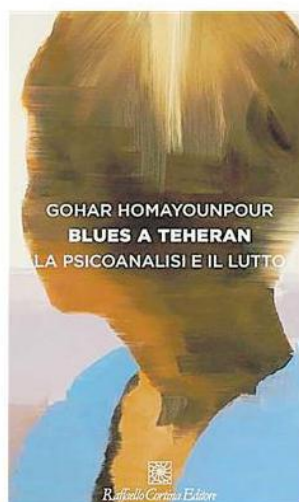


**NARRATIVA**

## “Blues a Teheran”, storie di psicoterapie che fanno parlare le vite ai margini

**Homayounpour insegna psicologia nella capitale iraniana, con lo stesso editore ha pubblicato “Una psicoanalista a Teheran”**

L'autrice di “Blues a Teheran”, la scrittrice e psicoanalista Gohar Homayounpour è al contempo Shahrzad, l'inesauribile narratrice, e la sua analista: attraversa la sua storia e quella dei suoi pazienti tessendo un filo che passa dal dolore per la morte del padre alle vite straziate da lutti e separazioni di chi ha vissuto la guerra da molto vicino. Un filo che, come un blues, passa dal lutto all'amore, dalla morte alla vita, sradicando contemporaneamente tutti gli stereotipi sull'Iran e le donne iraniane. In questo libro provo a «seguire le note del blues, dove c'è musica ma non melodia, dove l'improvvisazione scalza la composizione. Perché anche il blues, come la psicoanalisi, abita i margini: sia l'uno sia l'altra fanno parlare le anime del sottosuo-



**Blues a Teheran**  
Gohar Homayounpour  
Raffaello Cortina, pp 240, 18 euro

lo». Attraverso un viaggio imprevedibile, l'autrice ci mette in guardia dal desiderio di una guarigione completa. È grazie alle ferite, non malgrado le ferite, che la vita merita di essere vissuta. Gohar Homayounpour è membro dell'International Psychoanalytic Association e della American Psychoanalytic Association e della Società psicoanalitica italiana.—

